

2. Il soggetto

2.1. La funzione soggetto

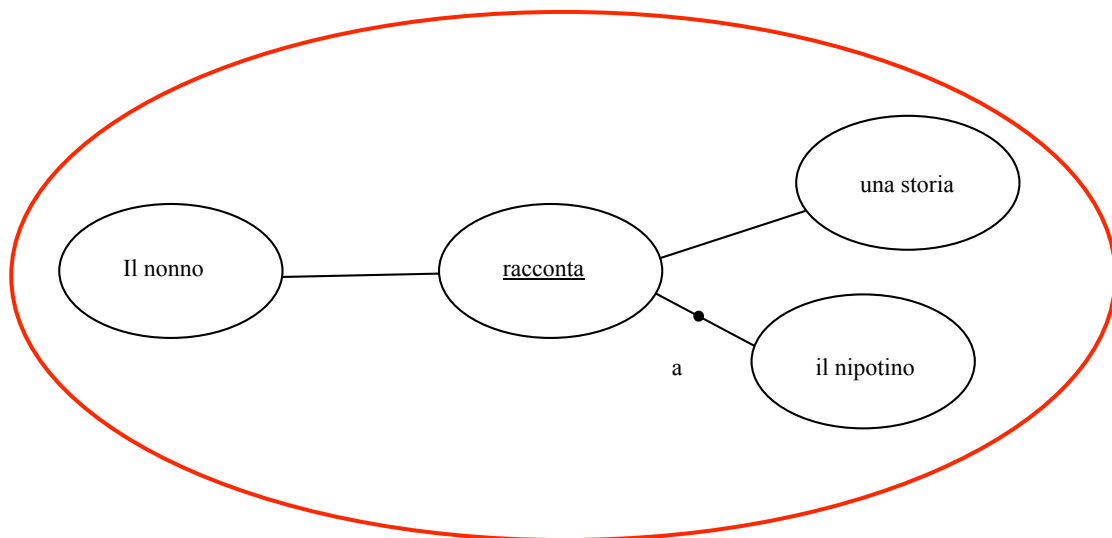
Funzione: ogni elemento svolge all'interno della frase un ruolo preciso. Per capire meglio puoi pensare ad esempio a una squadra di calcio. Essa è composta da undici giocatori e al suo interno ognuno ha una specifica **funzione**: portiere, difensore, centrocampista, attaccante, ecc. Così gli argomenti e le espansioni svolgono una funzione all'interno della frase.

Consideriamo la seguente frase nucleare con tre argomenti: *il nonno, la televisione e il nipotino*:

1. Il nonno racconta una storia al nipotino.

Il nonno è un argomento particolare che si chiama **soggetto**. Vediamo ora quali sono le sue caratteristiche.

Rappresentiamo la frase con uno schema:



Il soggetto è un **argomento diretto**, infatti *il nonno* è unito al verbo-predicato senza preposizioni.

Questa definizione è corretta ma non sufficiente per distinguere il soggetto da tutti gli altri argomenti perché, come si vede dallo schema, non è l'unico argomento legato direttamente al verbo-predicato.

Per individuare con sicurezza il soggetto occorre verificare il suo rapporto con il verbo-predicato.

Modifichiamo la forma del verbo-predicato dal singolare al plurale e vediamo che cosa succede.

1. Il nonno **racconta** una storia al nipotino.

1a. *Il nonno **raccontano** una storia al nipotino.

La frase 1a. non è corretta: per fare in modo che lo sia, bisogna modificare un solo argomento:

1b. I nonni **raccontano** una storia al nipotino.

L'argomento che abbiamo modificato è *il nonno*, perciò il soggetto della frase 1. è *il nonno*.

L'argomento diretto che cambia obbligatoriamente se cambia la forma del verbo-predicato si chiama **soggetto**.

Tra verbo-predicato e soggetto quindi c'è uno stretto legame: si dice che verbo e soggetto **si accordano tra loro**.

Soggetto e verbo si accordano nel **numero**: nella frase 2. il soggetto e il verbo sono al **singolare**, nella 3. sono al **plurale**:

2. **Il** bambino corre.

3. **I** bambini corrono.

Soggetto e verbo-predicato si accordano anche nella persona:

4. **Laura** riposa.

5. **Io** riposo.

6. **Voi** riposare.

Il soggetto e il verbo-predicato nella frase 4. sono alla **3^a persona singolare**, nella frase 5. alla **1^a persona singolare**, nella 6. alla

L'**argomento diretto** che ha uno stretto legame con il verbo-predicato e che cambia obbligatoriamente quando cambia la forma del verbo si chiama **soggetto**. Si dice che il soggetto e il verbo-predicato **si accordano** tra loro nel numero e nella persona.

Negli esempi precedenti abbiamo visto l'accordo del soggetto con i verbi ai tempi semplici. Vediamo ora che cosa capita con i tempi composti.

I. Tempi composti con l'ausiliare avere.

Ivo **ha** sognato.

Nina **ha** sognato.

I bambini **hanno** sognato.

Le bambine **hanno** sognato.

Con i verbi-predicato che nei tempi composti richiedono l'ausiliare *avere*, il participio passato rimane invariato nel genere (maschile o femminile) e nel numero (singolare o plurale).

II. Tempi composti con l'ausiliare essere.

Ivo **è** uscito.

Nina **è** uscita.

I bambini **sono** usciti

Le bambine **sono** uscite.

Con i verbi-predicato che ai tempi composti richiedono l'ausiliare *essere*, il participio passato si accorda sia nel genere (maschile o femminile) sia nel numero (singolare o plurale).

Possiamo adesso dare la definizione completa dell'argomento soggetto.

Il **soggetto** è l'argomento diretto che **si accorda** con il verbo-predicato nella **persona**, nel **numero** e in alcuni casi anche nel **genere** (nei tempi composti con l'ausiliare *essere*).

2.2. La posizione del soggetto

In italiano il soggetto si trova solitamente prima del verbo, come si vede dalle frasi 1. e 2.:

1. **Elisa** riceve dei soldi dallo zio.
2. **Io** compero una torta.

Sottolinea il soggetto delle frasi seguenti.

3. A che ora suona la campana?
4. A Luigi piace molto la torta.
5. È davvero bello questo film!
6. È sbocciato un fiore.

Che cosa noti a proposito della posizione del soggetto rispetto al verbo?

.....
.....

Per determinare la funzione soggetto non ci si può basare solo sulla sua posizione all'interno della frase.

2.3. La forma del soggetto

L'argomento soggetto è un argomento diretto e solitamente è costituito da un **nome**, solo o preceduto da articolo, o da un **pronome**, come nelle frasi seguenti:

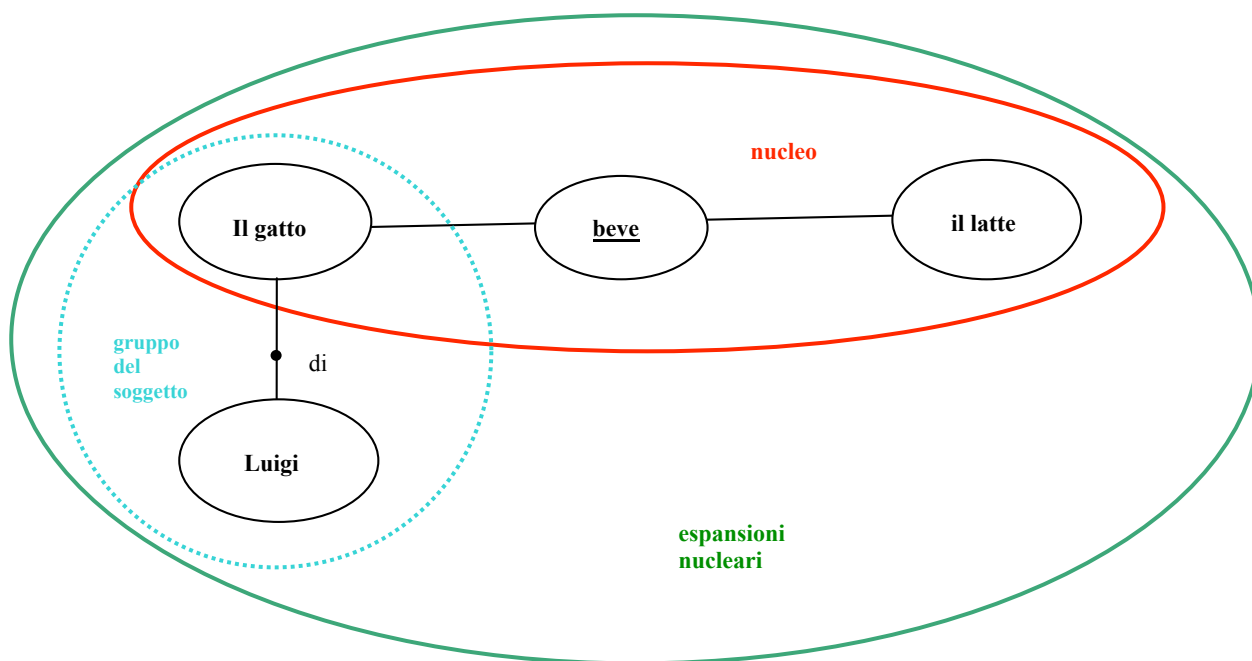
1. **Sandro** accende la luce.
2. **Il biancospino** fiorisce.
3. **Io** vado a casa.

Al soggetto possono essere collegati altri elementi che danno informazioni sul soggetto stesso, come nelle frasi 5. e 6. in cui si indica a chi appartiene il gatto:

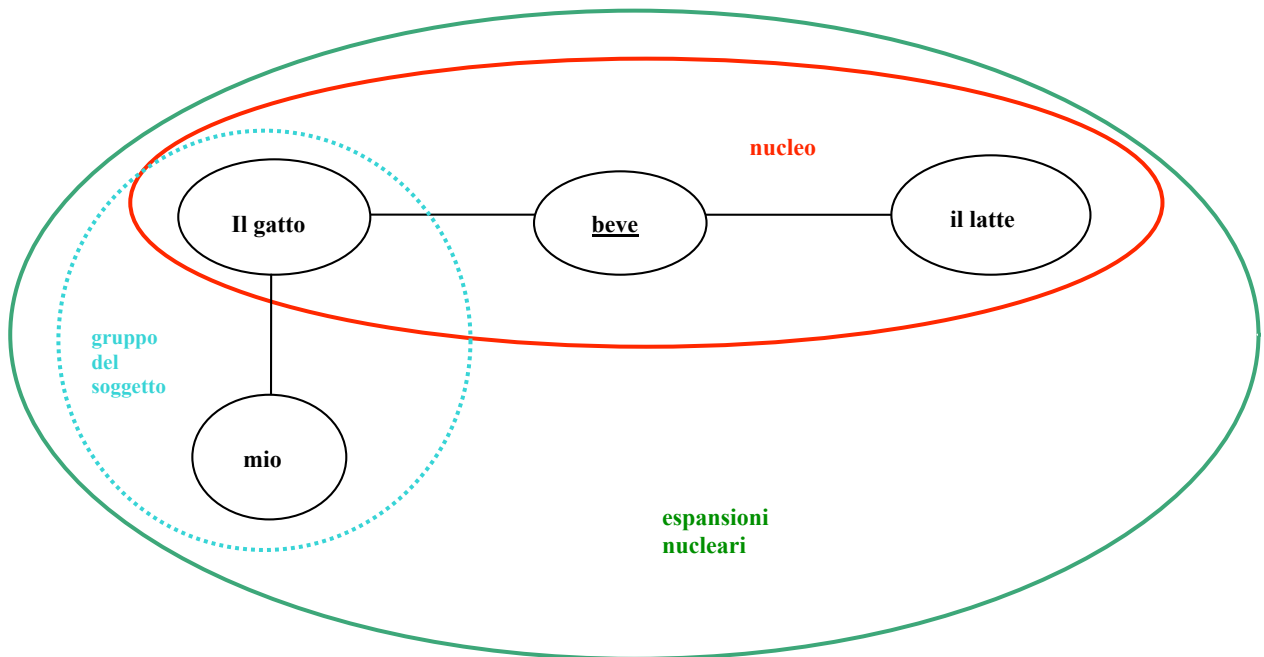
4. **Il gatto** beve il latte.
5. **Il gatto di Luigi** beve il latte.
6. **Il mio gatto** beve il latte.

Di Luigi e *mio* sono delle espansioni dell'argomento soggetto *gatto* con cui formano **il gruppo del soggetto**.

Luigi è unito a *il gatto* con la preposizione *di*:



Mio, invece, è unito direttamente a *gatto*.



L'unione tra *gatto* e *mio* è rafforzata dall'accordo.

Quando cambia la forma del verbo, si modificano tutti gli elementi del gruppo:

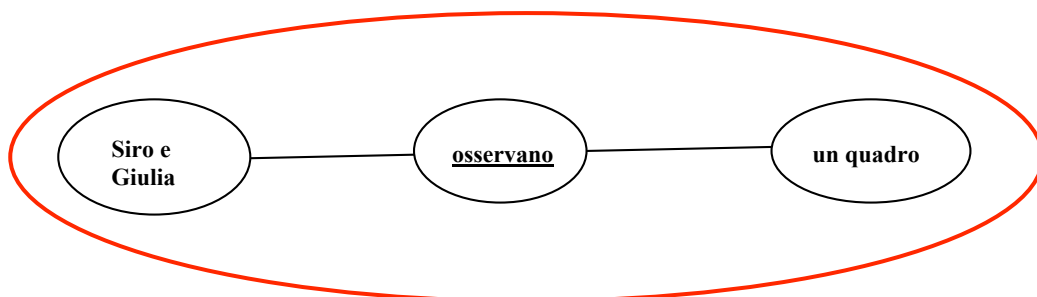
6. **Il mio gatto** *beve* il latte.

6a. **I miei gatti** *bevono* il latte.

Consideriamo ora la frase 7.:

7. Siro e Giulia ammirano un quadro.

Il soggetto è costituito da due elementi uniti con la congiunzione *e*. In questo caso il soggetto è uno solo e il verbo è al plurale. Possiamo rappresentare la frase così:



Osserviamo ora le frasi seguenti, che presentano un gruppo del soggetto un po' particolare.

8. **Un gruppo** di ragazzi **giocavano** sul piazzale.
9. Perché **una ventina** di persone **stanno** facendo la fila davanti al cinema?
10. **Uno stormo** di gabbiani **si alzarono** in volo.
11. Quest'anno ci **sono** **un sacco** di castagne.

In contrasto con la regola dell'accordo, il verbo è al plurale e il soggetto è al singolare. Questo tipo di costruzione, largamente usata, viene detta **costruzione a senso** e si può avere con un soggetto singolare di valore collettivo: il verbo non si accorda con il soggetto vero e proprio, ma con il significato ("senso") dell'intero gruppo del soggetto.

2.4. Il soggetto sottinteso e i verbi senza soggetto

Nel capitolo 1.4. abbiamo visto che gli argomenti del verbo-predicato possono essere sottintesi. Questo succede soprattutto con l'argomento soggetto. Spesso è possibile riconoscere il soggetto sottinteso osservando la desinenza del verbo.

1. **Leggi** il giornale?

Il soggetto sottinteso è **tu**: 2^a persona singolare.

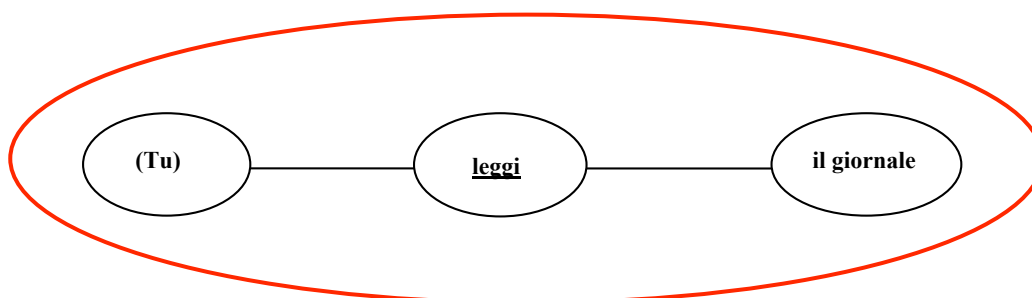
2. **È** andata via.

Il soggetto sottinteso è **lei**: 3^a persona singolare femminile.

3. **Abbiamo** incontrato un nostro vecchio amico.

Il soggetto sottinteso è :

Rappresentiamo così la frase 1.:



La possibilità di lasciare il soggetto sottinteso è una caratteristica dell'italiano, mentre in altre lingue esso è sempre espresso:

I. Tous les jours **je** me promène dans le parc.

Jeden Tag spaziere **ich** im Park.

Every day, **I** go walking in the park.

II. Avez-**vous** trouvé vos chaussures?

Habt ihr die Schuhe gefunden?

Did **you** find the shoes?

Sappiamo già che ci sono verbi che non hanno argomenti e di conseguenza sono privi del soggetto. Questi verbi sono chiamati **verbi impersonali**, sono coniugati sempre alla terza persona singolare e descrivono solitamente fenomeni atmosferici (*piove, tuona, grandina...*).

Si considerano impersonali anche espressioni come *fa caldo, fa freddo* ecc.

In questi casi, in alcune lingue, il verbo è preceduto da un pronome che non introduce un argomento, ma indica la 3^a persona del verbo: **il** pleut, **es** regnet, **it's** raining.

2.5. Il soggetto preceduto dall'articolo partitivo

Il soggetto è **un argomento diretto**, perché non è mai preceduto da **preposizioni**.

Leggiamo le frasi seguenti, apparentemente in contraddizione con quanto appena detto:

1. Del vino ha macchiato la tovaglia.
2. Della polvere ha coperto la scrivania.
3. Dei ragazzi corrono sul prato.

In realtà non vi è nessuna contraddizione, perché *del, della, dei* hanno la stessa forma di una preposizione articolata, ma non lo sono. Infatti si possono sostituire con delle espressioni di quantità indefinita come *alcuni, certi, un po' di* ecc.

Nelle nostre frasi la preposizione può essere così sostituita:

- 1a. **Un po' di** (del) vino ha macchiato la tovaglia.
- 2a. **Un po' di** (della) polvere ha coperto la scrivania.
- 3a. **Alcuni** (dei) ragazzi corrono sul prato.

Quando *del, della* ecc. danno informazioni sulla quantità e possono essere sostituiti da espressioni come *alcuni, certi, un po' di, una parte di* ecc. si chiamano **articoli partitivi**.

Il soggetto non è mai preceduto da preposizioni. Può essere però introdotto dagli articoli partitivi.

2.6. Il ruolo semantico del soggetto

Spesso il soggetto è definito come “*chi fa o subisce l’azione*”. Questo è vero in molte situazioni (ad esempio in *Il gatto insegue il topo*) ma non in altre (ad esempio in *A Gigi piace il gelato; Marta sembra felice*).

In realtà il soggetto, che è un argomento speciale perché è l’**argomento** del verbo-predicato che si accorda con esso, può assumere all’interno delle frasi diversi **ruoli semantici**, cioè relativi al significato.

Analizziamo alcuni di questi ruoli nelle frasi seguenti, il cui soggetto è sempre *Paolo*:

1. Paolo costruisce una casa.

Paolo interviene attivamente nella costruzione della casa: è l’**agente**.

2. Paolo ha subito un’operazione.

Paolo subisce l’azione: è il **paziente**.

3. Paolo ha mal di denti.

Paolo prova una sensazione fisica o psicologica: è l’**esperiente**.

4. Paolo ha una casa al mare.

Paolo possiede qualcosa: è il **possessore**.

Nella frase 5. il soggetto è *il giardino*:

5. Il giardino è pieno di fiori.

Il giardino è un luogo: è il **locativo**.

Normalmente, il verbo-predicato dice (predica) qualcosa a proposito del soggetto. Esiste una regola empirica, a cui fanno ricorso molti insegnanti per aiutare i loro allievi a riconoscere il soggetto di una frase, che consiste nel porsi la domanda “Di chi o di che cosa si dice che ... (più verbo-predicato)”

2.7. L'argomento predicativo del soggetto

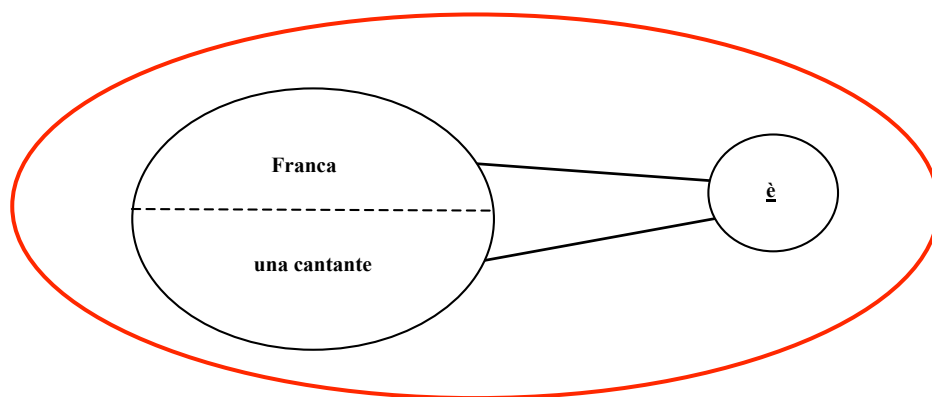
A una prima lettura, le frasi 1. e 2. sembrano molto simili:

1. Franca ammira una cantante.
2. Franca è una cantante.

Entrambe sono costituite dal verbo-predicato, da un primo argomento (il soggetto *Franca*) e da un secondo argomento (*una cantante*).

Se rappresentiamo le due scene, però, ci accorgiamo che per la frase 1. servono due attori, mentre per la frase 2. ne basta uno. Infatti nella frase 2. il secondo argomento non introduce un “attore” nuovo, ma **dà delle informazioni sul soggetto** “Franca”, “predica” delle qualità, dei modi di essere di Franca; esso viene chiamato **argomento predicativo del soggetto**.

La frase 4. può essere così schematizzata:



I verbi più comuni che richiedono l'argomento predicativo del soggetto sono *essere*, *sembrare*, *apparire*, *diventare*, *rimanere*, *risultare*, *fare*.

Nelle grammatiche questi verbi vengono spesso chiamati **copulativi**, perché fanno da legame (copula) fra il soggetto e il nome o l'aggettivo che si unisce ad essi; si distinguono così dagli altri verbi, detti **predicativi**. Il gruppo formato dal verbo *essere* seguito da un nome o un aggettivo viene detto **predicato nominale**.

Il verbo *essere* è copulativo in frasi come *Il cielo è blu*, *La mamma è gentile*. Non è copulativo quando ha il significato di *stare*, *trovarsi*, come nella frase *Il libro è sotto il tavolo*.

Il verbo *fare* è copulativo in frasi come *Marta fa l'ingenua*, ma non in frasi come *Marta fa la torta*.

L'argomento predicativo può essere costituito da un nome o da un aggettivo (*Lara fa la sciocca*, *Lara sembra brava*) e può essere preceduto da un elemento di collegamento: *Lara è come una cantante*. Inoltre, come gli altri argomenti, anche il predicativo del soggetto può essere completato da un'espansione e costituire un gruppo: *Franca è di ottimo umore*; *Franca sembra un'attrice di teatro*.

L'argomento predicativo del soggetto è l'elemento (nome, aggettivo) che **completa** il significato del verbo-predicato e dà informazioni sul soggetto.

Esercizi

1) Trasforma il verbo delle frasi seguenti dal singolare al plurale o viceversa e individua il soggetto. 2.1

1. Paolo ha comprato una bicicletta.

.....

2. I cani corrono sul prato.

.....

3. A Sara piace molto il libro di Ammaniti.

.....

4. Sul tavolo c'è un bicchiere di succo d'arancia.

.....

5. Lucia e Francesco vanno raramente al cinema.

.....

6. In cantina manca la luce.

.....

7. Ieri ha telefonato Luigi.

.....

8. Io non vado d'accordo con lui!

.....

9. Il perché della sua reazione non mi è chiaro.

.....

2) Rappresenta con uno schema le frasi 1, 3, 5 e 9 2.1

3) Nelle seguenti frasi inerisci un verbo-predicato che si accordi con il soggetto. 2.1

1. Lara sulle scale. 2. Noi a Padova con dei nostri amici. 3. Ieri i cuginetti dalle vacanze. 4. Domani la nave alle otto. 5. Le mie amiche un taxi e verso l'aeroporto.

4) Espandi il soggetto in modo da formare un gruppo. Varia il tipo di espansioni (aggettivi, espansioni con preposizioni). **2.3**

1. La casa ha tre piani.
2. Marta cucina bene.
3. Il cane abbaia molto.
4. La segretaria ha lavorato fino a tardi.
5. Il dizionario è sparito dall'aula.

5) Sottolinea il soggetto e cerchia il gruppo del soggetto delle frasi seguenti. Dopo di che rappresenta con uno schema le tre frasi. **2.3**

1. Cristina, la padrona di casa, saluta sempre i vicini.
2. Nessuno di loro ha fatto i compiti.
3. Quell'importante gara sciistica è stata annullata dagli organizzatori.
4. Un caro amico di mio papà verrà da noi stasera.

6) Costruisci una frase per ognuno dei verbi che abbia il soggetto sottinteso. Indica poi qual è il soggetto e evidenzia la desinenza del verbo che ti ha permesso di individuarlo. **2.5**

1. vediamo (.....).
2. canta (.....).
3. abbiamo mangiato (.....).
4. è corsa (.....).
5. partono? (.....).

7) Inserisci nelle frasi che seguono un soggetto partitivo. **2.5**

1. pascolano nella prateria.
2. Per pranzo ci sono ai funghi porcini.
3. Ho visto
4. C'è nel frigorifero?
5. si arrampicano sugli alberi.
6. Il cane del mio vicino abbaia sempre di notte.

8) Riscrivi le frasi sostituendo gli articoli partitivi con un sinonimo. **2.5**

1. Per Carnevale delle cuoche hanno preparato il risotto.
.....
2. Nel cassetto ci sono dei fogli colorati.
.....
3. Della cera è caduta sul pavimento.
.....

4. Degli gnu hanno attraversato il fiume.

.....

5. Nella credenza c'è ancora del pane.

.....

9) Individua i ruoli semantici del soggetto nelle frasi che seguono.

2.6

1. *Il cane* rincorre il gatto.

2. *La bottiglia* contiene del succo di mele.

3. *Lisa* soffre di mal di testa.

4. *Giulio* possiede un cavallo.

5. *Il libro* è stato letto da tutti.

10) Inventare 4 frasi usando verbi predicativi sempre diversi.

2.7

1.

2.

3.

4.

11) Le frasi seguenti sono costruite con il verbo *essere*. Indica se il verbo ha funzione predicativa, copulativa o è un ausiliare.

2.7

1. L'albero è spoglio.

2. Martina è al cinema.

3. Martina è andata al cinema.

4. Le ciliegie sono molto buone!

5. Dario e Franco sono amici.

6. Mio zio è in casa.

7. Il Gange è un fiume famoso dell'India.

8. Siete da Giulia?

12) Nelle seguenti frasi sottolinea in rosso i verbi-predicato e in blu l'argomento predicativo del soggetto; se si tratta di un gruppo, fai un cerchio attorno all'intero gruppo dell'argomento predicativo (attenzione, non in tutte le frasi c'è un argomento predicativo).

2.1-2.7

1. I temi sono l'incubo di molti allievi. 2. Luisa e Federico sono insegnanti. 3. Il gatto inseguiva le farfalle. 4. Il gatto di Franca sembra un simpatico persiano. 5. Luigi è avvocato. 6. Giuseppe è a casa. 7. Il padre di Giacomo è considerato un esperto di informatica. 8. Milano è una metropoli importante. 9. La luna appariva velata dalle nubi. 10. Marco e Gianna saranno felici dell'inattesa vacanza. 11. La crema è diventata densa. 12. Gli allievi amano i libri di avventura. 13. Ti ho vista

ieri sera in discoteca. 14. Il film risultò molto noioso. 15. I ragazzi fanno le capriole. 16. I cuginetti fanno i bravi.

13) Rappresenta con uno schema le frasi 1, 4, 8, 9 dell'esercizio precedente. 2.1-2.7

14) Individua e sottolinea il soggetto delle frasi che seguono (quando è sottinteso scrivilo tra parentesi); cerchia infine i gruppi del soggetto. 2.1-2.7

1. Per Capodanno la filarmonica terrà un concerto in piazza. 2. È arrivata Marta dall'Australia. 3. Quel film ci è sembrato molto interessante. 4. Non sopporto le persone arroganti. 5. I soldati hanno ricevuto ordini precisi dal colonnello. 6. Oggi diluvia. 7. Quanti biglietti hai comprato per la partita di domani? 8. Da giovane aveva molti capelli anche Siro. 9. La maggior parte di noi è arrivata in ritardo. 10. Nessuno aveva capito il discorso del relatore. 11. Il perché appare chiaro a tutti? 12. Correre giova molto alla salute. 13. Volete un'aranciata? 14. Né Marco né Giulio parteciperanno alla staffetta di domenica. 15. Quest'inverno è nevicato molto. 16. A noi certe cose non convincono. 17. Della neve ricopre le montagne. 18. Avete fatto troppi errori.

15) Rappresenta con uno schema le frasi 1, 3, 4, 17. 2.1-2.7

Osserva le frasi seguenti e rifletti:

1. Delle castagne mi occupo io.
2. Delle castagne cuociono nel camino.

Delle castagne non ha la stessa funzione nella frase 1. e nella frase 2.
Saresti dimostrarlo (puoi aiutarti con uno schema) e dire che funzione ha?